



Patto Territoriale della Provincia di Massa-Carrara

Impresa: A.RE.A. S.p.A.

Provvedimento definitivo di concessione delle agevolazioni L. 662/96 per progetto II/001/MS

- VISTO** l'art. 2, commi 203 e segg., della legge del 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- VISTE** le delibere CIPE in materia di programmazione negoziata del 21 marzo 1997 n. 29, 11 novembre 1998 n. 127, 17 marzo 2000 n. 31 e 22 giugno 2000 n. 69;
- VISTO** il comunicato del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica rivolto ad assicurare trasparenza e pubblicità alle modalità e ai criteri relativi alle attività di assistenza tecnica e di istruttoria dei patti territoriali e contratti d'area, pubblicato in GURI del 29 luglio 1998, n. 175;
- VISTO** il punto 2.4, lett. A) del suddetto comunicato che per i patti territoriali al secondo capoverso prevede: "per le spese ammissibili e per le relative iniziative imprenditoriali sono applicati i criteri previsti per le iniziative imprenditoriali disciplinati dalla legge 488/92 e successive modificazioni e integrazioni";
- VISTO** il decreto-legge del 22 ottobre 1992, n. 415, convertito con modifiche dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, in materia di disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno;
- VISTO** il decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese di cui alla citata legge n. 488/1992, così come modificato ed integrato dal decreto ministeriale del 31 luglio 1997, n. 319, nonché la circolare esplicativa del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 900315 del 14.7.2000 e successive modifiche e integrazioni;

Ente Pubblico Economico

Via Sforza 5 | 54100 Massa (MS) | tel. +39-0585-41701 | fax +39-0585-41702
C.F. e n° reg. imp. Massa-Carrara 92004760457 | P.I. 00606240455 | Cap. Netto € 1.372.726,00
<http://www.consorzio.zia.ms.it> | info@consorzio.zia.ms.it | c-zia@legalmail.it



- VISTO** il D.M. 31 luglio 2000, n. 320 concernente la “Disciplina per l’erogazione delle agevolazioni relative ai contratti d’area e ai patti territoriali”;
- VISTO** il D.Lvo 300/1999, il DPR 175/2001 e il DPCM 10.4.2001, con i quali le competenze relative ai patti territoriali – nell’ambito del più generale trasferimento degli strumenti di programmazione negoziata – sono state trasferite dal Ministero dell’Economia e delle Finanze (già Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica) al Ministero delle Attività Produttive (già Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato) oggi Ministero dello Sviluppo Economico;
- VISTO** il Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile Unico del Contratto d’Area e del Soggetto Responsabile del Patto territoriale, ai sensi del citato D.M. 320 del 31 luglio 2000, approvato con Decreto Direttoriale n. 115374 del 4.4.2002;
- VISTA** la domanda di agevolazioni sottoscritta dall’impresa A.RE.A. S.p.A. ai sensi della L.662/96, art.2, commi 203 e seguenti, in data 15/05/1998, riguardante un programma di investimenti riferito all’impianto ubicato nel Comune di Carrara, Viale Zaccagna n. 38, Provincia di Massa-Carrara;
- VISTA** la Relazione Istruttoria del 05/10/1998, a cura del soggetto convenzionato quale Banca Istruttrice, l’allora Mediocredito Toscano S.p.A., con la quale è stato determinato e dichiarato concedibile, per il progetto di cui sopra e che ha acquisito la numerazione convenzionale n. II/001/MS, un contributo di € 2.375.701,74 relativamente ai beni acquistabili direttamente dall’impresa, erogabili in n. 2 quote annuali;
- VISTI** i decreti del 29/01/1999 n. 981 e 996 con il quale il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ovvero il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato e finanziato il Patto territoriale di Massa-Carrara nel suo complesso e, conseguentemente, anche il progetto di cui sopra;
- VISTA** la relazione sullo stato finale del programma di investimenti del soggetto convenzionato, quale banca Istruttrice, MPS Merchant S.p.A. del 30/06/2003, a seguito dell’intervenuta ultimazione del programma medesimo;
- VISTO** il verbale di accertamento di spesa redatto dalla Commissione nominata con Decreto n.

Ente Pubblico Economico

Via Sforza 5 | 54100 Massa (MS) | tel. +39-0585-41701 | fax +39-0585-41702

C.F. e n° reg. imp. Massa-Carrara 92004760457 | P.I. 00606240455 | Cap. Netto € 1.372.726,00

<http://www.consorzio.zia.ms.it> | info@consorzio.zia.ms.it | c-zia@legalmail.it



1211755 del 20 febbraio 2009, trasmesso con comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico acquisita al protocollo del Consorzio in data 18.06.2018 con nr. Prot. 132, dal quale si evince quanto segue:

- Data di avvio a realizzazione del progetto d'investimento agevolato: 02/09/1999
- Data di ultimazione del progetto d'investimento agevolato: 28/05/2002
- Data di entrata in funzione del progetto d'investimento agevolato: 28/05/2002
- Data di entrata a regime del progetto d'investimento agevolato: 31/03/2003
- Anno a regime del progetto d'investimento agevolato: 2004

PRESO ATTO che – anche come rilevato dal suddetto verbale di accertamento di spesa redatto dalla Commissione nominata con Decreto n. 1211755 del 20 febbraio 2009 - con Decreto n. 6705 del 27 ottobre 1999, la Regione Toscana disponeva che la suddetta società A.RE.A. S.p.A., per il medesimo progetto d'investimento di cui trattasi (n. II/011/MS), beneficiasse di un ulteriore contributo del 30% sull'investimento complessivo ammissibile, ad integrazione, quindi, di quello che la stessa Società A.RE.A. S.p.A. aveva già ottenuto sul Patto Territoriale della Provincia di Massa-Carrara; nonché, ulteriormente del fatto che, contestualmente, nel medesimo verbale di accertamento di cui sopra, si dava atto che *“tra la documentazione allegata risulta un parere dell'avvocatura della Regione Toscana del 29/03/2006”* che attesterebbe la compatibilità e coesistenza di entrambi i contributi erogati ed erogabili sul medesimo progetto d'investimento, nonché, infine, si rimetteva *“all'Ufficio Ministeriale competente ogni valutazione nel merito a quanto sopra evidenziato”*;

VISTA la nota indirizzata agli Uffici competenti del Ministero dello Sviluppo Economico, a cura del Consorzio ZIA, con prot. 147 del 06/07/2018, quale soggetto responsabile, che, alla luce di quanto sopra, comunicava al Ministero dello Sviluppo Economico quanto segue: *“Come si può, quindi, agevolmente constatare dallo stesso verbale la Commissione di accertamento ha rimesso la questione sopraindicata (della sommatoria di agevolazioni riscontrate) alla valutazione dell'ufficio Ministeriale competente. Il tema, infatti e come potrete ben comprendere, risulta ampiamente controverso e di non facile interpretazione, se, infatti da una parte e come rammenta la commissione, l'ulteriore erogazione di contributo sulle*

Ente Pubblico Economico

Via Sforza 5 | 54100 Massa (MS) | tel. +39-0585-41701 | fax +39-0585-41702
C.F. e n° reg. imp. Massa-Carrara 92004760457 | P.I. 00606240455 | Cap. Netto € 1.372.726,00
<http://www.consorzio.zia.ms.it> | info@consorzio.zia.ms.it | c-zia@legalmail.it



medesime spese, da parte della Regione Toscana a valere sull'azione 5.2 del Doc.U.P. 1994/99 Ob. 2, prefigurerebbe sia un superamento dei massimali di aiuto concedibili secondo la normativa comunitaria a suo tempo vigente, sia l'evidente mancato rispetto del divieto di cumulo delle agevolazioni del Patto con altre eventuali agevolazioni (a valere, evidentemente, sulle medesime spese agevolabili, come nel caso di cui trattasi), dall'altra il parere dell'avvocatura della Regione Toscana tende a identificare come concedibili ed erogabili entrambe le agevolazioni sulle medesime spese. Stante, quanto sopra, siamo, quindi, a chiedere una Vs. definitiva interpretazione rispetto a quanto indicato – e come richiesto, per altro, dalla stessa Commissione ai Vs. uffici – ed in particolare: Se l'ulteriore agevolazione, riscontrata in sede di Commissione di accertamento, erogata a cura della Regione Toscana, renda, di fatto, revocabile il contributo sul patto a suo tempo concesso, per violazione dei massimali comunitari di aiuto concedibili e per violazione del principio di divieto di cumulo con altre agevolazioni; Se, al contrario, rispetto a quanto sopra, l'ulteriore agevolazione, riscontrata in sede di Commissione di accertamento ed erogata a cura della Regione Toscana, sia, invece, compatibile con le agevolazioni previste dal Patto territoriale; Come ben comprenderete, una Vs. definitiva interpretazione rispetto alle due ipotesi di cui sopra risulta assolutamente dirimente per la chiusura della pratica di cui all'oggetto e per la quale si rimane, quindi, in attesa di una Vs. specifica comunicazione.”

VISTA la nota prot. 348251 del 16.11.2018, acquisita al protocollo del Consorzio Z.I.A. con nr. 214 del 16.11.2018, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico dava riscontro alla nota del Consorzio ZIA di cui sopra comunicando, tra l'altro, quanto segue *“il caso di ricordare, altresì, che della problematica in questione è stata interessata anche l'Avvocatura della Regione Toscana, la quale in data 29/03/2006 (prot. n. AOOGR/96987/1272907) ha rilasciato apposito parere favorevole. Detto parere, nella parte conclusiva, recita come segue: “In proposito, pur prescindendo dalla constatazione che è stato introdotto un divieto assoluto di cofinanziamento con norma regolamentare che non trova fondamento in alcuna norma di legge nazionale o comunitaria, si deve rilevare che, in base ai principi sulle fonti del diritto, le leggi e i regolamenti non dispongono che per l'avvenire senza effetto*



retroattivo, salvo che sia altrimenti disposto. Ma nel caso di specie non è rinvenibile nel D.M. 320/2000 alcuna norma che disponga un'efficacia retroattiva dello stesso regolamento; anzi l'art. 14, recante <<norme transitorie e finali>>, dispone che la Cassa Depositi e Prestiti, fino al compimento dell'accertamento di cui all'art. 3 provvede, ai sensi del decreto del ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 4 agosto 1997 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 settembre 1997 n. 207 all'erogazione delle agevolazioni relative ai contratti d'area e ai patti territoriali già approvati alla data, entrata in vigore, del presente regolamento, andando così ad escludere implicitamente l'applicazione del divieto di cumulo di cui all'art. 12 ai patti territoriali approvati prima dell'entrata in vigore del decreto stesso." Alla luce di quanto sopra esposto, il Consorzio per la Zona Industriale Apuana, in qualità di Soggetto Responsabile - ai sensi di quanto disposto dall'articolo nove del Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità - deve procedere alla conclusione dell'iter amministrativo con l'adozione degli atti finali di propria competenza, ovvero provvedere ad emettere il provvedimento di concessione definitiva."

VISTA l'ulteriore nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 356157 del 23.11.2018, acquisita al protocollo del Consorzio Z.I.A. con nr. 217 del 26.11.2018, con la quale è stato comunicato l'importo degli oneri di accertamento e ulteriori disposizioni per l'emissione del provvedimento definitivo di concessione dell'agevolazione;

CONSIDERATO che, ai fini dell'accertamento finale della spesa, l'onere per le competenze della Commissione suddetta, determinato in € 10.309,64 deve essere sommato alle spese totali ammissibili risultanti a conclusione dell'accertamento finale di spesa prima di effettuare il calcolo di attualizzazione degli investimenti finali ammessi;

CONSIDERATO che la Cassa Depositi e Prestiti ha già effettuato erogazioni di contributo a favore dell'impresa beneficiaria per il progetto di cui trattasi, per complessivi € 2.138.131,57 e, precisamente:

Ordinario



Importo	Data erogazione
€ 1.187.850,87	17.11.2000
€ 950.280,70	03.09.2003

VISTA la Nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 2/12/2011 prot. 0042932 avente ad oggetto “Criteri di calcolo degli accessori da applicare in sede di rideterminazione dei contributi concessi”;

VISTA la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 21/06/2012 prot. 0021614 avente ad oggetto “Rettifica alla nota integrativa prot. n. 0003967 del 31/01/2012 recante disposizioni pratiche di applicazione della circolare prot. n. 0042932 del 02/12/2011”;

CONSIDERATO che la data di ricevimento della documentazione finale di spesa è stata il 27.11.2002;

CONSIDERATO che, preso atto delle risultanze del verbale di accertamento di spesa della commissione ministeriale sopra richiamata acquisita a prot. del Consorzio Z.I.A. in data 18.06.2018 con nr. 132, il Soggetto Responsabile ha proceduto al ricalcolo dell’agevolazione spettante all’impresa e degli interessi al TUR sulle somme erogate in eccedenza;

CONSIDERATO che il Soggetto Responsabile con nota prot. Consorzio Z.I.A. n. 96 del 16.04.2019 ha dato comunicazione all’impresa ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni dell’importo dell’agevolazione concedibile in via definitiva e degli interessi al TUR sulle somme erogate in eccedenza da imputare all’azienda sulla base delle indicazioni contenute nella citata Circolare del 21/06/2012, e che tale importo risulta pari ad €. 30.534,97 per le sole erogazioni sui beni acquisiti in ordinario, concedendo il tempo utile di 30 gg. dal ricevimento della notifica per l’opposizione di eventuali controdeduzioni;

CONSIDERATO che a fronte della suddetta comunicazione Prot. Consorzio Z.I.A. n. 96 del 16.04.2019, l’impresa beneficiaria A.RE.A. S.p.A, con nota del 24.05.2019 chiedeva al Soggetto Responsabile una proroga del termine inizialmente concesso di almeno venti giorni



decorrenti dall'invio dell'istanza, quindi alla data del 13/06/2019;

RILEVATO che il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota Prot. MISE 233548 del 31 maggio 2019, sollecitava il Soggetto Responsabile, in relazione alle intervenute nuove disposizioni normative introdotte dal Decreto Legge n. 34/2019 art. 28, in corso di conversione in Legge, *”ad emettere i provvedimenti definitivi per le iniziative di competenza, con particolare riguardo a quelle che hanno avuto l'accertamento finale da parte delle Commissioni ministeriali, entro e non oltre la metà del prossimo mese di giugno”*;

CONSIDERATO che, pur in considerazione della citata comunicazione ministeriale del 31/05/2019, il Soggetto Responsabile, secondo lo spirito di massima partecipazione al procedimento di cui trattasi, con nota prot. 160 del 06.06.2019, comunicava all'impresa beneficiaria A.RE.A. S.p.A. il proprio assenso alla suddetta richiesta di proroga, fino al termine massimo del 11/06/2019 alle ore 12:00.

RILEVATO che l'impresa, entro il termine prorogato del 11/06/2019 ore 12.00 non ha prodotto controdeduzioni al ricalcolo dell'agevolazione concedibile e degli interessi al TUR notificati con comunicazione Consorzio Z.I.A. prot. 96 del 16.04.2019;

CONSIDERATA la comunicazione dell'impresa beneficiaria A.RE.A. S.p.A. del 09.06.2019, con la quale si richiede un ulteriore proroga di ulteriori 30 giorni del termine per la presentazione di controdeduzioni;

VISTA la nota prot. 175 del 13.06.2019 con la quale il Consorzio Z.I.A. ha comunicato all'impresa beneficiaria A.RE.A. S.p.A. che *“allo stato attuale, quindi, considerando e ribadendo, quanto la nota Ministeriale dello scorso 31/05/2018 impone allo scrivente Soggetto Responsabile, nonché gli esiti, assolutamente incerti, che il protrarsi del procedimento, oltre la data della metà del presente mese di Giugno, potrebbe imporre, gioco forza, agli esiti del procedimento stesso (tra cui, come riportato nell'Art. 28 del D.L. 34/2019, anche un esito di revoca dell'agevolazione a suo tempo concessa), non possiamo che ribadire – come già sopra indicato – la nostra impossibilità ad accogliere un ulteriore proroga per l'espressione delle Vs. eventuali controdeduzioni alla nota dello scorso 16/04/2019;*

CONSIDERATO che non sono state rilevate motivazioni di revoca totale delle agevolazioni ai sensi della normativa in vigore, salvo l'esito di ulteriori eventuali controlli ed ispezioni;

Ente Pubblico Economico

Via Sforza 5 | 54100 Massa (MS) | tel. +39-0585-41701 | fax +39-0585-41702
C.F. e n° reg. imp. Massa-Carrara 92004760457 | P.I. 00606240455 | Cap. Netto € 1.372.726,00
<http://www.consorzio.zia.ms.it> | info@consorzio.zia.ms.it | c-zia@legalmail.it



CONSIDERATO che in data 27.02.2019, protocollo in ingresso n. 9427, questo Soggetto Responsabile ha provveduto a richiedere tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), la certificazione antimafia aggiornata, così come previsto dall'articolo 91 del D.lgs. n. 159/2011;

CONSIDERATO che alla data del presente provvedimento non risultano ancora pervenute le informazioni richieste;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, atteso il mancato pervenimento della certificazione antimafia di cui sopra, sarà, adottato sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del d.lgs. n. 159/2011;

REPUTATO che, ai fini di adempiere alle richiamate disposizioni Ministeriali del 31.05.2018, occorra, nel caso di cui trattasi, provvedere ad emanare un provvedimento definitivo di approvazione del programma d'investimenti dell'impresa beneficiaria A.RE.A. S.p.A., subordinando l'efficacia di tale atto al nulla osta Ministeriale sul provvedimento definitivo di approvazione del programma d'investimenti dell'impresa beneficiaria A.RE.A. S.p.A.

CONSIDERATO che il Soggetto Responsabile provvederà a dare opportuna comunicazione all'impresa beneficiaria A.RE.A. S.p.A., ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., in relazione al presente provvedimento una volta adottato, dando, altresì, comunicazione alla medesima impresa beneficiaria sull'efficacia differita del medesimo provvedimento al successivo atto di cui sopra e, quindi al nulla osta Ministeriale sul provvedimento definitivo di approvazione del programma d'investimenti dell'impresa beneficiaria A.RE.A. S.p.A.;

CONSIDERATO che il Soggetto Responsabile provvederà, a seguito del nulla osta di cui sopra a dare opportuna comunicazione all'impresa beneficiaria A.RE.A. S.p.A., ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con riferimento all'efficacia del medesimo atto e che, da tale data decorreranno, comunque, eventuali termini per un ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente o, in alternativa, per un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

CONSIDERATO quanto disposto dall'articolo 9 del citato disciplinare, che legittima il Soggetto responsabile locale ad adottare, in nome e per conto del Ministero dello Sviluppo

Ente Pubblico Economico

Via Sforza 5 | 54100 Massa (MS) | tel. +39-0585-41701 | fax +39-0585-41702
C.F. e n° reg. imp. Massa-Carrara 92004760457 | P.I. 00606240455 | Cap. Netto € 1.372.726,00
<http://www.consorzio.zia.ms.it> | info@consorzio.zia.ms.it | c-zia@legalmail.it



Economico, i provvedimenti di approvazione definitiva dei programmi di investimento;

PRESO ATTO delle risultanze istruttorie sopra-indicate, a cura esclusiva e sotto la responsabilità dei diversi soggetti coinvolti nel procedimento (soggetto attuatore del programma, banca istruttrice, commissione ministeriale di accertamento finale, etc..) e, in particolare, del vincolante e mandatorio parere (trasmesso come sopra indicato con nota prot. 348251 del 16.11.2018, acquisita al protocollo del Consorzio Z.I.A. con nr. 214 del 16.11.2018) del Ministero dello Sviluppo Economico sul progetto di cui trattasi ed in merito alla tematica della doppia contribuzione riscontrata;

VISTA La Legge Regionale Toscana n. 67/2016 che ha disposto il Commissariamento del Consorzio per la Zona Industriale Apuana e la successiva L.R. 68/2018, nonché il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 14/12/2018 con cui il Presidente della Giunta Regionale Toscana provvedeva a “... prorogare fino al 16 giugno 2019, per le motivazioni espresse in narrativa, l’incarico di Commissario del Consorzio affidato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 178 del 16 dicembre 2016 alla Dr.ssa Manuela Sodini...”

DELIBERA

Art. 1

E’ approvato in via definitiva il programma d’investimenti II/001/MS, dell’impresa A.RE.A. S.p.A. con sede legale in Carrara, Piazza II giugno, riferito all’unità produttiva ubicata nel Comune di Carrara, Provincia di Massa-Carrara, Viale Zaccagna n. 38 per le seguenti spese ammesse (in migliaia di euro):

	Ordinario
Progettazioni e studi (compresi gli oneri di accertamento di cui al punto 3.3 della Delibera CIPE n. 69/2000)	271,70



Suolo aziendale	0,00
Opere murarie e assimilate	4.250,05
Macchinari, impianti e attrezzature	258,23
TOTALE	4.779,98

Art. 2

In relazione al programma di investimento approvato all'art. 1, è concesso in via definitiva all'impresa sopra citata il contributo in conto impianti di € 1.911.992,00, pari al 40% dell'investimento ammissibile, accordata in fase istruttoria in questa misura secondo quanto previsto dal DOCUP 1994/1999 Obiettivo 2 della Regione Toscana, azione 5.2 relativa a interventi su infrastrutture portuali e intermodali.

Art. 3

Per la parte relativa ai beni di acquisto diretto è determinato in € 955.996,00 l'importo di ciascuna delle 2 quote annuali costanti.

Art. 4

Per la parte relativa ai beni di acquisto diretto è disposto il recupero della somma di € 266.984,18 pari alla differenza tra l'importo complessivo delle quote erogate e quello del contributo concesso in via definitiva indicato all'art. 2 maggiorata degli interessi al TUR pari ad € 30.534,97 e degli oneri di accertamento della commissione ministeriale pari ad € 10.309,64, come da fogli di calcolo che si allegano al presente provvedimento costituendone parte integrante.

E' fatto, quindi, obbligo all'impresa di restituire la somma dovuta per il recupero di complessivi € 266.984,18 con versamento entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica dell'efficacia del presente Decreto – come di seguito specificato al successivo Art.7 - alla sede competente della Tesoreria Provinciale dello Stato presso la Banca d'Italia, che provvederà, a sua volta, al successivo versamento sul "capitolo n. 3592 art. 22 capo 18° delle Entrate dello Stato - Somme da introitare ai fini della riassegnazione in tutto o in parte all'Amministrazione dello Sviluppo Economico " - avendo cura di

Ente Pubblico Economico

Via Sforza 5 | 54100 Massa (MS) | tel. +39-0585-41701 | fax +39-0585-41702
C.F. e n° reg. imp. Massa-Carrara 92004760457 | P.I. 00606240455 | Cap. Netto € 1.372.726,00
<http://www.consorzio.zia.ms.it> | info@consorzio.zia.ms.it | c-zia@legalmail.it



specificare la causale del versamento stesso: (Patto Territoriale di Massa-Carrara - restituzione somme di cui all'art. 4 del decreto definitivo di concessione delle agevolazioni approvato in data 14.06.2019 Progetto n. II/001/MS).

L'impresa dovrà dare apposita comunicazione dell'avvenuta restituzione al Soggetto Responsabile ed al Ministero dello Sviluppo Economico - D.G.I.A.I – Divisione IX Interventi per lo Sviluppo locale - Viale America 201 00147 ROMA, allegando quietanza in originale del versamento effettuato comprovante l'effettiva restituzione.

Trascorso inutilmente il termine di 60 giorni dalla data di notifica dell'efficacia del presente Decreto, gli Uffici competenti del Ministero dello Sviluppo Economico procederanno al recupero in via coattiva delle somme dovute per il recupero del contributo, degli oneri di accertamento e degli interessi al TUR.

Art. 5

In relazione a quanto disposto dal D.M. 527/95, art. 8, comma 1, lett. b) e successive modifiche ed integrazioni, è assunta per l'entrata in funzione dell'impianto la data del 28.05.2002 e per l'entrata a regime la data del 31.03.2003, in base agli accertamenti finali sulla realizzazione dell'iniziativa.

Art. 6

Rimangono fermi tutti gli obblighi previsti dalla normativa che regola la concessione delle agevolazioni, il cui mancato rispetto può determinare la revoca parziale o totale delle agevolazioni, così come previsto dall'art. 1, commi 125-129 della L. 124/2017, *“le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti”*

Art. 7

Il presente provvedimento annulla e sostituisce ogni altro provvedimento definitivo di concessione delle agevolazioni emesso in relazione al programma di investimento di cui trattasi.



Il presente provvedimento definitivo di approvazione del programma d'investimenti dell'impresa beneficiaria A.RE.A. S.p.A. acquisirà efficacia solo con l'acquisizione del Nulla osta Ministeriale sul provvedimento stesso;

Il Soggetto Responsabile provvederà a dare opportuna comunicazione all'impresa beneficiaria A.RE.A. S.p.A., ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., in relazione al presente provvedimento una volta adottato, dando, altresì, comunicazione alla medesima impresa beneficiaria A.RE.A. S.p.A. sull'efficacia differita del medesimo provvedimento al verificarsi della condizione sospensiva di cui sopra.

Il Soggetto Responsabile provvederà a dare opportuna comunicazione all'impresa beneficiaria A.RE.A. S.p.A., ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., del verificarsi della condizione sospensiva di cui sopra e, quindi, dell'efficacia del presente provvedimento, a seguito dell'acquisizione del nulla osta ministeriale.

Acquisita l'efficacia, il presente provvedimento verrà pubblicato sulla sezione del sito Amministrazione Trasparente del Consorzio Zona Industriale Apuana, quale soggetto responsabile, all'indirizzo: <http://www.consorzio.zia.ms.it/amm-trasparente/contributi-del-patto-territoriale-della-provincia-di-massa-carrara/>.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con decorrenza dei termini dall'acquisizione dell'efficacia dello stesso.

Art. 8

Il presente provvedimento e gli atti conseguenti sono sottoposti alla condizione risolutiva del ricevimento, da parte dell'Amministrazione, delle informazioni di cui all'art. 91 del d.lgs. n. 159 del 6 novembre 2011, dalle quali risulti la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo d.lgs. n. 159/2011.

IL SOGGETTO RESPONSABILE

Ente Pubblico Economico

Via Sforza 5 | 54100 Massa (MS) | tel. +39-0585-41701 | fax +39-0585-41702
C.F. e n° reg. imp. Massa-Carrara 92004760457 | P.I. 00606240455 | Cap. Netto € 1.372.726,00
<http://www.consorzio.zia.ms.it> | info@consorzio.zia.ms.it | c-zia@legalmail.it



Massa, 14.06.2019

Il Commissario

Dott.ssa Manuela Sodini

Patto Territoriale della Provincia di Massa-Carrara

Calcolo contributo concedibile in via definitiva

Progetto II/001/MS - Soggetto Attuatore A.RE.A. S.p.A. - riferito all'unità produttiva ubicata nel Comune di Carrara, Provincia di Massa-Carrara, Viale Zaccagna n. 38 per le seguenti spese ammesse (in migliaia di euro):

	Ordinario
Progettazioni e studi (compresi gli oneri di accertamento di cui al punto 3.3 della Delibera CIPE n. 69/2000)	271,70
Suolo aziendale	0,00
Opere murarie e assimilate	4.250,05
Macchinari, impianti e attrezzature	258,23
TOTALE	4.779,98



Contributo accordato in fase istruttoria - secondo quanto previsto dal DOCUP 1994/1999 Obiettivo 2 della Regione Toscana, azione 5.2 relativa a interventi su infrastrutture portuali e intermodali. - nella misura pari al 40% dell'investimento ammissibile

Contributo concedibile in via definitiva:

€ 4.779.980,00 x 40% = € **1.911.992,00**



Dit a	A.RE.A. S.p.A.
Pat b territoriale	Provincia di Massa-Carrara

		n. quote	A	B (10%)	A-B
contributo concesso	€ 2.375.701,74	2	€ 1.187.850,87	€ 237.570,17	€ 950.280,70
contributo rideterminato	€ 1.911.992,00	2	€ 955.996,00	€ 191.199,20	€ 764.796,80

Data di ricevimento della documentazione finale di spesa: 27/11/2002

CALCOLO INTERESSI

Erogazioni	data	Erogato (€)	Rideterminato (€)	Erogato-Rideter.(€)	€ (Erogato-Rideterminato)	dal (data di erogazione)	al (9 mesi dalla data doc. finale di spesa / data del provv. Def./data di compensazione)	n. giorni	TUR	interessi
1° erogaz.	17/11/2000	€ 1.187.850,87	€ 955.996,00	€ 231.854,87	€ 231.854,87	17/11/2000	27/08/2003	1.012	4,75%	€ 30.534,97
2° erogaz.	03/09/2003	€ 950.280,70	€ 764.796,80	€ 185.483,90	€ 185.483,90	03/09/2003	27/08/2003			
		Totale								
		€ 2.138.131,57								

Capitale	interessi
231.854,87	€ 30.534,97
€	-
Totale	€ 30.534,97

DECRETO DEFINITIVO	Totale interessi	Commissione	Saldo / Restituzione
Contributo rideterminato	€ 1.911.992,00		
Erogazioni effettuate	€ 2.138.131,57		
Saldo / Restituzione	-€ 226.139,57	€ 30.534,97	€ 10.309,64 -€ 266.984,18